



COMUNICATO STAMPA

Marco Carraresi (Udc): “Nuovo stadio a Castello? La Regione Toscana deve essere coinvolta nella decisione ma per mesi è stata tenuta all’oscuro di tutto”.

E’ veramente incredibile la faciloneria con la quale alcuni amministratori si stanno esprimendo sulla questione del un nuovo stadio di calcio a servizio della città, e del quale condividiamo la inderogabile ed urgente necessità.

Si continua a parlare infatti, per la localizzazione, dell’area di Castello, dove però da più di un decennio gli strumenti urbanistici prevedono altre cose, a cominciare dalla Scuola Marescialli dei Carabinieri e dai nuovi centri direzionali della Regione Toscana e della Provincia di Firenze.

E’ bene però essere consapevoli che solo alla fine di un non semplice iter burocratico, si potrebbe giungere alla variante al Piano urbanistico esecutivo, sottoscritto addirittura nel 1999. Così come non va dimenticato e sottovalutato che esiste una convenzione (che non può essere modificata unilateralmente) che regola i rapporti tra il Comune di Firenze e i privati operatori (leggi in particolare Fondiaria-Sai) che potrebbero anche avere titolo a far valere in futuro le proprie ragioni, anche in termini di risarcimento economico, per eventuali ulteriori ritardi che si dovessero verificare nella realizzazione dell’intervento. In conclusione: tempi lunghissimi e costi enormi.

A luglio la Giunta regionale, rispondendo ad una nostra interrogazione, era stata costretta -visto che fra l’altro è proprio la Regione Toscana ad avere l’ultima parola in merito- ad ammettere che della vicenda del nuovo stadio ne era venuta a conoscenza leggendo i giornali. Il Vicepresidente Gelli nella sua risposta era stato categorico: “Alla fine di aprile il Comune di Firenze ha avviato il procedimento per una nuova variante urbanistica al PUE di Castello, ma sull’ipotesi di localizzazione di un nuovo stadio di calcio all’interno dell’area non esiste traccia nel documento di avvio della variante stessa approvato dal Comune di Firenze e inviato alla Regione Toscana”.

Non avevamo purtroppo dubbi che le cose stessero così. Semmai continua a sorprenderci la posizione del Comune di Firenze, che per bocca del Sindaco Domenici ritiene possibile l’adozione, entro un mese, di "un atto che preveda nel Piano Strutturale la possibilità di modificare l’intervento di Castello e quindi permetta di inserire lì il nuovo stadio e tutto il progetto che ci è stato presentato ieri dalla famiglia Della Valle". Forse dimenticando che, proprio la Giunta comunale di Firenze, ha approvato lo scorso 11 agosto le controdeduzioni al nuovo Piano strutturale e di previsione nel nuovo stadio non c’è traccia alcuna né in questo atto né nei precedenti.

Dimenticanze, ripensamenti oppure tentativi di accattivarsi la simpatia e i consensi della tifoseria viola e dei Della Valle, pur sapendo che, alla fine, non se ne farà di nulla? Come fiorentino, come tifoso e come amministratore non ho parole per commentare un simile irresponsabile comportamento...

22/09/2008